



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 22.01.2024

Desidero condividere la preghiera di suffragio e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto, stimato, amato don Angelo Ripamonti.

Ha vissuto il suo ministero come una paternità unita e saggia.

La saggezza si è espressa in una sapiente considerazione della vita, della provvidenza di Dio, delle proprie risorse e dei propri limiti. La unitarietà si è espressa nella discrezione e nella fermezza di fronte alle diverse situazioni: delle comunità, alle persone nelle loro irripetibili originalità, alle stagioni della vita.

La paternità si è manifestata nella dedizione con cui don Angelo ha aiutato a crescere le persone che gli sono state affidate.

Dopo questi ultimi anni di sofferenza si presenta ora al Padre che lo abbraccia, lo premia della sua dedizione e lo ascolta mentre continua a pregare per questa Chiesa che ha servito e per le persone che ha amato.

Mario Delpini